

DECISIONE A CONTRARRE N 8 DEL 19.04.2024

OGGETTO: DECISIONE DI CONTRATTARE E APPROVAZIONE ATTI DI GARA - PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA SU PIATTAFORMA TELEMATICA TRASPARE AI SENSI DELL'ART. 71 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023 E S.M.I. PER L'AFFIDAMENTO DELLE FORNITURE FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO, FUTURELAB 4.0, LABORATORIO EDUCATIVO PER LA SMART FACTORY, FINANZIATO NELL'AMBITO DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO 29 NOVEMBRE 2022, N. 310, NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 4 ISTRUZIONE E RICERCA - COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI ALL'ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALL'UNIVERSITÀ - INVESTIMENTO 1.5 "SVILUPPO DEL SISTEMA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE TERZIARIA (ITS)", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU. IMPORTO CONTRATTUALE PARI A €. 1.336.000 (IVA esclusa)

C.U.P.: B64D23001100006

Lotto	CIG
LOT-0001	B15A3DA2F6
LOT-0002	B15A3DB3C9
LOT-0003	B15A3DC49C
LOT-0004	B15A3DD56F
LOT-0005	B15A3DE642
LOT-0006	B15A3DF715
LOT-0007	B15A3E07E8
LOT-0008	B15A3E18BB
LOT-0009	B15A3E298E
LOT-0010	B15A3E3A61
LOT-0011	B15A3E4B34
LOT-0012	B15A3E5C07
LOT-0013	B15A3E6CDA
LOT-0014	B15A3E7DAD
LOT-0015	B15A3E8E80
LOT-0016	B15A3E9F53
LOT-0017	B15A3EA02B
LOT-0018	B15A3EB0FE
LOT-0019	B15A3EC1D1

Il Presidente

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo».

VISTO il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4.

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2.

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia».

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose» e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto «Progettazione di scuole innovative».

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare l'art. 47, comma 5.

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune».

VISTO l'art. 225 comma 8, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici», il quale statuisce che: «In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018».

VISTO l'articolo 8, comma 5, del D.L. n. 215 del 30 dicembre 2023 che modifica l'art. 14 comma 4, DL 24/02/2023 n.13 «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune», il quale dispone che: «Per le medesime finalità di cui al comma 1, limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al **30.06.2024**, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 3, 5, 6, 8 e 13 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate da Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e

dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse”;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021.

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target.

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l’art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “*Do no significant harm*”) nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”.

VISTA la Circolare MEF n. 33 in data 13.10.2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH).

CONSIDERATI, altresì, i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e generazionale nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del PNRR, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea.

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, che ha istituito l’Unità di Missione per il PNRR.

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021 n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR.

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “*Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità*”.

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, di modifica del decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che prevede l’avvalimento, da parte dell’Unità di missione per il PNRR, dell’Ufficio I, ovvero di altro Ufficio o soggetto della Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale, al fine di garantire una più efficace attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché il raggiungimento di *target* e *milestone* ivi previsti e un coordinamento delle procedure gestionali sui capitoli di spesa relativi ai progetti c.d. “in essere” del PNRR.

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo

7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR.

VISTO l'investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 del PNRR.

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR».

VISTO il decreto del Decreto Ministeriale 310 del 29 novembre 2022 di riparto delle risorse per il potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori ITS Academy nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS) del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 0059451 del 29-03-2023, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito aventi ad oggetto MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.5: Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS) "Potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori - ITS Academy".

CONSIDERATO il progetto FUTURELAB 4.0: Laboratorio educativo per la smart factory presentato sulla piattaforma per la progettazione da parte dell'ITS ACADEMY Fondazione I.T.S. per le nuove tecnologie per il Made in Italy sistema meccanica MA.ME e l'accordo di concessione CA00000007 - M4C1I1.5-2023-1002-P-27090 sottoscritto digitalmente dal legale rappresentate dott. Luca Scudieri e dal Direttore Generale dell'Unità di Missione del PNRR dott.ssa Simona Montesarchio.

VISTE le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023.

VISTO l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC».

VISTO il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.

VISTA la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022.

VISTO l'art. 15 comma 1 del d.lgs. 36/2023 il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni procedura di affidamento;

DATO ATTO che la Giunta Esecutiva, con verbale di Delibera del 24.11.2023, ha nominato Responsabile Unico del Progetto il dott. Luca Scudieri, ritenendolo idoneo a ricoprire tale ruolo;

VISTO l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale).

CONSIDERATO che l'ITS ACADEMY Fondazione I.T.S. per le nuove tecnologie per il Made in Italy sistema meccanica MA.ME risulta beneficiario del contributo per interventi di realizzazione di nuovi laboratori per l'ampliamento della offerta formativa e nello specifico per la realizzazione del progetto FUTURELAB 4.0: Laboratorio educativo per la smart factory giusto accordo di concessione CA00000007 - M4C111.5-2023-1002-P-27090.

CONSIDERATO che si intendono perseguire le finalità del progetto FUTURELAB 4.0: Laboratorio educativo per la smart factory, che prevede, tra le altre, l'acquisizione delle forniture di cui trattasi identificati con il codice CPV

# Lotto	Descrizione lotto/laboratorio	CPV	Importo base gara
1	Arredi e attrezzature comuni a tutte le aree	39180000-7	70.000 €
2	Laboratorio simulazione	30200000-1 FA01-6	260.000 €
3	Laboratorio Audio-Video	32000000-3 FA01-6	16.000 €
4	Laboratorio Progettazione Meccanica e Reverse Engineering	38540000-2 FA01-6	130.000 €
5	Laboratorio Pneumatica	39181000-4 FA01-6	50.000 €
6	Laboratorio Oleodinamica	39181000-4 FA01-6	50.000 €
7	Laboratorio Motori Elettrici	39181000-4 FA01-6	60.000 €
8	Laboratorio PLC	39181000-4 FA01-6	40.000 €
9	Laboratorio di Metrologia	38300000-8 FA01-6	10.000 €
10	Laboratorio Montaggi Elettrici	39181000-4 FA01-6	20.000 €
11	Laboratorio Stampa additiva 3D	42000000-6 FA01-6	160.000 €
12	Laboratorio Macchine Utensili CNC	42000000-6 FA01-6	210.000 €
13	Laboratorio robotica avanzata	42000000-6 FA01-6	110.000 €
14	Impianto asservimento aria compressa	24113200-1 FA01-6	20.000 €
15	Sistema server con NAS	48822000-6 FA01-6	15.000 €
16	Laboratorio materiali compositi	42000000-6 FA01-6	50.000 €
17	Laboratorio di saldatura	48100000-9 FA01-6	15.000 €
18	Laboratorio di ingegneria Gestionale	48100000-9 Fa01-6	25.000 €
19	Laboratorio Fondamenti di Aeronautica	39181000-4 FA01-6	25.000 €

DATO ATTO che l'art. 17, comma 1, del d.lgs. 36/2023 prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI i documenti predisposti dal RUP consistenti in:

- 1) Allegato A. Bando Disciplinare di gara;
- 2) Allegato B. Capitolato tecnico speciale;
- 3) Allegato 1, Domanda di partecipazione;
- 4) Allegato 2, Documento di gara unico europeo (DGUE);
- 5) Allegato 2-bis, Dichiarazione Titolare Effettivo e Conflitto di Interessi;
- 6) Allegato 3, Dichiarazioni integrative rese dall'ausiliaria in caso di avvalimento;

- 7) Allegato 4, Dichiarazioni integrative PNRR;
- 8) Allegato 5, Dichiarazione familiari conviventi;
- 9) Allegato 6, Dichiarazione PNRR e DNSH;
- 10) Allegato 7, Manuale operativo Traspare;
- 11) Allegato 8, Patto di integrità;
- 12) Allegato 9, Informativa Privacy;
- 13) Allegato 10, Dichiarazione comprova pagamento imposta di bollo ANAC;
- 14) Allegato 11, Dichiarazione di sub appalto;
- 15) Allegato 12, Schema di Contratto;
- 16) Allegato 13, Autodichiarazione antimafia;
- 17) Allegato 14, Dichiarazione di cui al DPCM 187/1991.
- 18) Allegato 15, Schema di Offerta economica

CONSIDERATO

- di procedere all'espletamento di una gara telematica mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2 lett. c) del D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii;
- che, sulla base delle indagini e ricognizioni effettuate, il Valore globale (IVA esclusa) stimato dell'appalto è pari ad €. 1.336.000; l'importo totale degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0 e non è soggetto a ribasso.
- che la durata massima del contratto è stabilita in 17 mesi ovvero per il tempo necessario alla implementazione dei laboratori meccanici e mecatronici, e comunque non oltre la scadenza del 31.12.2025, salvi i tempi di consegna indicati negli atti di gara;
- che requisiti di partecipazione, idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecnica e professionale sono specificati nel bando disciplinare di gara;
- che si è ritenuto opportuno suddividere la gara in lotti, che sono stati individuati in base alle esigenze didattiche e formative tenendo conto dello specifico Work Package (WP) del progetto PNRR nell'ambito del quale la richiesta è stata effettuata. Ove la funzionalità e l'economicità dell'intervento non fossero compromesse, gli interventi sono stati suddivisi in lotti tali da favorire la partecipazione da parte di microimprese, piccole e medie imprese.

DATTO ATTO che essendo riconosciuto agli ITS il potere di agire con i poteri dei commissari per l'attuazione degli interventi rientranti nel PNRR, questo ITS può operare con funzioni di stazione appaltante senza che sia necessaria una sua qualificazione.

DATO ATTO che gli Istituti Tecnologici Superiori (I.T.S) quali organismi di diritto pubblico, non sono sottoposti all'obbligo di cui all'articolo 1, comma 449 e comma 450 in quanto dall'analisi del quadro di riferimento presente nella sezione "Obblighi-Facoltà" della piattaforma telematica "Acquisti in rete PA", gestita da Consip, gli organismi di diritto pubblico, hanno facoltà e non l'obbligo di ricorso al MePA, alle convenzioni Consip, agli AQ Consip e allo SDAPA in ordine all'approvvigionamento di "Altre merceologiche presenti in strumenti Consip o centrali di acquisto regionale" per gli acquisti sottosoglia comunitaria tra i quali rientrano anche i servizi in oggetto.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 37 del Dlgs n. 36/2023 per il presente affidamento è stato inserito nel programma triennale degli acquisti dei beni e dei servizi, giusto verbale dalla Giunta esecutiva dell'11.03.2024

DATO ATTO del Rispetto del principio di “non artificioso frazionamento” dell'appalto ai sensi dell'art 14 c. 6 D.lgs. n.36/2023.

RITENUTO di dover rispettare i principi sanciti dal D. Lgs. 36/2023 relativi alla "Digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti (Libro I - Parte II), che rende operativo il ciclo di vita digitale dei contratti pubblici, basato sull'interoperabilità tra BDNCP e piattaforme certificate di eProcurement in uso alle Stazioni Appaltanti;

RITENUTO di procedere all'affidamento del servizio in oggetto tramite una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata, così come disposto dall'art. 25 del D. Lgs. 36/2023, non sussistendo l'obbligo di ricorso al MEPA né alle convenzioni Consip.

DATO ATTO che, al fine di dare attuazione a quanto disposto dall'art. 25 del D.lgs. 36/2023, questa Fondazione ha aderito alla piattaforma applicativa web “Traspare” per la gestione dei processi di approvvigionamento fornita dalla ditta L&G Solution di Foggia.

DATO ATTO che

- la Piattaforma Traspare è certificata, interoperabile e presente ufficialmente nel Registro piattaforme certificate tenuto dall'ANAC e che, in particolare, tale piattaforma risponde ai requisiti di certificazione richiesti da AGID tra cui l'accesso tramite Spid/CIE nonché l'interoperabilità con le banche dati nazionali, rispettando tutta la vigente normativa;
- la piattaforma Traspare procederà alla pubblicazione sulla Banca Dati Nazionale Dei Contratti Pubblici (BDNCP) ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTA il verbale della Giunta esecutiva dell'11.03.2024 con la quale codesta Fondazione ha autorizzato l'espletamento, tra le altre, della presente procedura

DATO ATTO che l'oggetto della procedura del presente affidamento:

- è coerente con la scheda progetto finanziata dal PNRR nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 e gli obiettivi della procedura sono individuati in coerenza con l'art. 4 del Regolamento (UE) 241/2021;
- rispetta il principio orizzontale del “Do No Significant Harm” (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- rispetta i seguenti principi ai sensi degli artt. 5 e 9 del Regolamento (UE) 2021/241:
 - a) l'investimento non sostituisce le spese nazionali correnti;
- Contribuisce al principio del tagging clima o del tagging digitale.
- Rispetta i seguenti principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 241/2021:
 - a) il principio della parità di genere;
 - b) il principio di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - c) il principio di superamento dei divari territoriali.

DATO ATTO del rispetto del Cronoprogramma e delle tempistiche e condizioni previste per il conseguimento delle milestone e target dell'intervento.

DATO ATTO che

- il codice identificativo gara (CIG) acquisito tramite la piattaforma Traspare è indicato per ciascun lotto nella oggetto della presente decisione a trattare;
- il C.U.P del progetto è B64D23001100006

- è dovuto il contributo Anac da parte della stazione appaltante è pari ad €. 660,00 ai sensi della delibera Anac n. 610 del 2023

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187 e che è necessario adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

DATO ATTO che la spesa complessiva trova la necessaria copertura finanziaria a valere sulle risorse di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 29 novembre 2022, n. 310 "Decreto di riparto delle risorse per il potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" nell'ambito della Missione 4 -Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU" e visto il verbale della Giunta esecutiva del 16.10.2023 di assunzione in bilancio

DATO ATTO che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà attraverso il FVOE 2.0, salvi eventuali disfunzioni tecniche; in tale caso verrà effettuato il controllo attraverso la consultazione delle relative banche dati.

PRECISATO, pertanto, che gli operatori economici devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale dell'ANAC (Servizi ad accesso riservato – FVOE2) secondo le istruzioni ivi contenute, salvo eventuali disfunzioni tecniche.

VISTO in particolare, l'art, 41, comma 2-ter, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, recante «*Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche*», nella parte in cui prevede che «*Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico (associano negli atti stessi) il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa*».

VISTE le disposizioni di cui all'art.27 del D.lgs. n. 36/2023, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, sulla pubblicità legale e sull'obbligatorietà delle pubblicazioni nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

VISTO l'art. 70 co. 1 D.lgs. 36/2023, secondo cui «*Per l'aggiudicazione di appalti pubblici le stazioni appaltanti utilizzano la procedura aperta, la procedura ristretta, la procedura competitiva con negoziazione, il dialogo competitivo e il partenariato per l'innovazione*».

VISTO l'art. 71 co. 1, 2 e 3 D.lgs. 36/2023, per cui «*1. Nelle procedure aperte qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara. 2. Il termine minimo per la ricezione delle offerte è di trenta giorni dalla data di trasmissione del bando di gara ai sensi dell'articolo 84. Le offerte sono accompagnate dalle informazioni richieste dalla stazione appaltante. 3. Le stazioni appaltanti possono fissare un termine non inferiore a quindici*

giorni a decorrere dalla data di trasmissione del bando di gara ai sensi dell'articolo 84, se per ragioni di urgenza, specificamente motivate, il termine minimo stabilito dal comma 2 del presente articolo non può essere rispettato."

RICORDATO che la fornitura delle attrezzature in oggetto risulta infatti indispensabile per l'avvio del progetto Futurelab 4.0 il cui svolgimento entro le scadenze prefissate è condizione necessaria per raggiungere i Target e le Milestones cui è subordinata l'erogazione delle risorse a valere sui fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

CONSIDERATO che il rispetto del termine minimo per la ricezione delle offerte di cui al secondo comma dell'art. 71 cit. (30 giorni dalla trasmissione del bando di gara) non appare compatibile con i Target temporali e le Milestones per lo svolgimento del progetto in oggetto, rischiando di pregiudicare l'indispensabile raggiungimento di tali obiettivi entro le scadenze prefissate (a pena, in caso contrario, di revoca totale o parziale del finanziamento concesso all'ITS precedente).

ACCERTATA quindi, per le ragioni e motivazioni sopra esposte, la sussistenza delle ragioni di urgenza ex art. 71 co. 3 D.lgs. 36/2023 che non consentono all'ITS precedente di rispettare il termine minimo di 30 giorni dalla pubblicazione del bando.

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e, in ogni caso, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante si riserva di affidare le forniture all'aggiudicatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti.

VERIFICATA la opportuna copertura finanziaria.

DETERMINA

Per i motivi espressi nella Premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. **Di procedere** all'acquisizione delle forniture per la realizzazione del progetto FUTURELAB 4.0 così come descritte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, mediante procedura aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell'art. 71 del Codice, utilizzando quale strumento di negoziazione la piattaforma telematica Traspare, il cui importo complessivo è pari a € **1.336.000 (unmilione trecentotrentaseimila/00 euro)**, comprensivo di € 0,00 quali oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, al netto dell'IVA e di altre imposte e contributi di legge;
2. **Di stabilire** quale criterio di aggiudicazione dell'appalto quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 commi 1 e 2 del Codice individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo i cui criteri sono disciplinati nella documentazione di gara;
3. **Di approvare** i seguenti documenti di gara allegati al presente provvedimento:
 1. Allegato A. Bando Disciplinare di gara;
 2. Allegato B. Capitolato tecnico speciale;
 3. Allegato 1, Domanda di partecipazione;
 4. Allegato 2, Documento di gara unico europeo (DGUE);

5. Allegato 2-bis, Dichiarazione Titolare Effettivo e Conflitto di Interessi;
 6. Allegato 3, Dichiarazioni integrative rese dall'ausiliaria in caso di avvalimento;
 7. Allegato 4, Dichiarazioni integrative PNRR;
 8. Allegato 5, Dichiarazione familiari conviventi;
 9. Allegato 6, Dichiarazione PNRR e DNSH;
 10. Allegato 7, Manuale operativo Traspare;
 11. Allegato 8, Patto di integrità;
 12. Allegato 9, Informativa Privacy;
 13. Allegato 10, Dichiarazione comprova pagamento imposta di bollo ANAC;
 14. Allegato 11, Dichiarazione di sub appalto;
 15. Allegato 12, Schema di Contratto;
 16. Allegato 13, Autodichiarazione antimafia;
 17. Allegato 14, Dichiarazione di cui al DPCM 187/1991
 18. Allegato 15, Schema di Offerta economica
4. **Di stabilire** che si procederà all'individuazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto prima della stipula del contratto di appalto, poiché trattasi di prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze;
 5. **Di stabilire** in n. 15 giorni dalla pubblicazione del bando di gara il termine minimo per la presentazione delle offerte, stante l'accertata sussistenza delle ragioni di urgenza (illustrate in premessa) ex art. 71 co. 3 D.lgs. 36/2023;
 6. **Di riservarsi** di affidare le forniture agli aggiudicatari dei vari lotti nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, e di disporre che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti.
 7. **Di dare atto** che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà attraverso il FVOE 2.0, salvi eventuali disfunzioni tecniche e che in tale caso verrà effettuato il controllo attraverso la consultazione delle relative banche dati.
 8. **Di autorizzare** la spesa complessiva di € **1.336.000 (unmilionetrecentotrentaseimila/00 euro)**, comprensivo di € 0,00 quali oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, al netto dell'IVA e di altre imposte e contributi di legge che trova copertura finanziaria a valere sulle risorse di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 29 novembre 2022, n. 310 "Decreto di riparto delle risorse per il potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" nell'ambito della Missione 4 -Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU".
 9. **Di assumere** l'impegno di spesa per complessivi €. 660,00 da versare a titolo di contribuzione a favore dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione), ponendola a carico dei mezzi che finanziano il progetto FUTURELAB 4.0.
 10. **Di stabilire che** la stazione appaltante si riserva la facoltà di revocare (e non aggiudicare) in ogni momento l'intera procedura, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui la procedura si basa ed indipendenti da questa Stazione appaltante.

11. **Di dare atto** che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, a seguito di regolare esecuzione del servizio.
12. **Di dare atto** che il ruolo di Responsabile Unico del Progetto è assunto dal dott. Luca Scudieri, il quale dichiara l'insussistenza a proprio carico di ipotesi di conflitto di interessi.
13. **Di provvedere** alla pubblicazione ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza e, fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, sul sito web della Fondazione, nella sezione "Amministrazione trasparente".
14. **Di pubblicare** il presente provvedimento alla Piattaforma di approvvigionamento certificata. Traspare per la pubblicità legale di cui all'art. 29 del D. Lgs. 36/2023.
15. **Di dare atto** della conservazione e messa a disposizione presso la Stazione appaltante degli atti e dei documenti relativi al presente procedimento, al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite il sistema informativo FUTURA.
16. **Di dare atto** che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al Tar Campania entro 60 giorni dalla pubblicazione, con ricorso giurisdizionale o entro 120 giorni con ricorso straordinario al Capo dello Stato.

IL PRESIDENTE